**Noicàttaro. Iniziati i lavori del nuovo Centro sociale polivalente. Innamorato: “Laboratorio di comunità e nuovi servizi per la terza età”**

Prendono forma i locali di via Pirandello, strada a pochi passi da piazza Umberto I, punto di ritrovo degli anziani e sede dell’ormai “vecchio” centro aggregativo: manca poco, infatti, al trasferimento degli utenti nel nuovo centro sociale polivalente per anziani.

*“Ormai i numeri sono in costante crescita* - **spiega il sindaco di Noicàttaro Raimondo Innamorato** - *e siamo ad oltre 60 utenti tra uomini e donne. L’attuale allocazione, non può più accogliere iscrizioni né può essere considerata quale luogo idoneo per tutte le attività ricreative che un centro polivalente prevede. Quello che finora è stato uno spazio aggregativo, fà un salto di qualità adeguandosi alle reali esigenze degli anziani”.*

Con una manifestazione di interesse è stato individuato un nuovo immobile, sottoscritto il contratto di locazione e, al momento, si sta procedendo ai lavori di adeguamento: l’area, di circa 300 mq, è suddivisa in due ampi ambienti, uno destinato a teatro e sala cinema e l’altro a laboratori e attività ricreative, con quattro ampie vetrine per l’accesso, servizi e spogliatoi.

*“Grazie alla procedura conclusa, non solo disponiamo di un locale nuovo, con spazi rinnovati e idonei per le diverse attività destinate agli anziani, ma, inoltre, libereremo l’immobile sito in piazza, e attualmente dedicato a centro aggregativo, perchè possa essere in parte destinato a servizi igienici pubblici”*, **spiega il sindaco**.

*“Una promessa fatta nel primo mandato e oggi finalmente mantenuta, un simbolo di un territorio che cresce culturalmente e socialmente, offrendo alle fasce più fragili opportunità e servizi che migliorano la qualità della loro vita e di tutta la comunità”*, **dichiara il vicesindaco Nunzio Latrofa.**

*“Con questi spazi realizziamo un sogno: non solo un luogo dove trascorrere il tempo, ma un’opportunità di impiegare le proprie giornate stando insieme agli altri proponendo attività ricreative che possano stimolare il corpo e la mente. Un modo per affrontare l’avanzamento dell’età in compagnia”,***spiega la consigliera delegata alle attività Socio Sanitarie Marisa De Bellis**.